

SERVIZIO SINDACALE

Circ. n. 41/2011

Roma, 2 dicembre 2011

Prot. n. 5162

**Oggetto: CONTRIBUTI PER LE IMPRESE
CHE ASSUMONO CON CONTRATTO
DI APPRENDISTATO.**

Alle Confcooperative regionali,
provinciali ed interprovinciali
Alle Federazioni Nazionali
Ai Consorzi Nazionali

LORO SEDI

Sono stati messi a disposizione circa **78 milioni di euro** per incentivare l'utilizzo del contratto di apprendistato per l'inserimento di soggetti svantaggiati, così come definiti a livello comunitario.

Si tratta di un **avviso pubblico**, gestito da Italia Lavoro, che si è aperto il **30 novembre scorso e rimarrà utilizzabile fino alla fine del 2012, salvo esaurimento dei finanziamenti.**

L'assegnazione dei contributi avverrà con procedura a sportello seguendo l'ordine di presentazione delle domande.

Le domande possono essere avanzate **unicamente attraverso la piattaforma informatica** - <http://amva.italialavoro.it> - già attiva e per il cui utilizzo sarà resa disponibile un'apposita guida all'indirizzo www.servizilavoro.it/amva insieme a maggiori dettagli e alla relativa modulistica.

Nell'evidenziare l'opportunità messa a disposizione, alleghiamo una breve nota tecnica, che potrà essere implementata a richiesta.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Vincenzo Mannino)

All.: c.s.

Fondi a disposizione: circa 78 milioni di euro.

Per incentivare l'utilizzo di contratti di apprendistato soggetti svantaggiati.

Avviso pubblico articolato su due linee:

1. contratti di **apprendistato professionalizzante** o contratto di mestiere:
 - dotazione complessiva: 51.046.700 €;
 - contributo singolo: 4.700 € per ogni soggetto assunto a tempo pieno;
2. contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale:
 - dotazione complessiva: 27.104.000 €;
 - contributo singolo: 5.500 € per ogni soggetto assunto a tempo pieno.

Sono **ammissibili a contributo solo i contratti di lavoro sottoscritti DAL 30 novembre 2011** in avanti con lavoratori in possesso - all'atto della stipula - dei seguenti requisiti:

- essere **soggetti svantaggiati** come definiti da Reg. (CE) n. 800/2008 (es. disoccupati di lunga durata, soggetti privi di diploma, lavoratori over 50, adulti soli con una o più persone a carico, lavoratori in settori/professioni con forti tassi di disparità uomo-donna, etc.);
- non aver avuto negli ultimi 12 mesi rapporti di lavoro dipendente o assimilato con l'impresa che avanza la domanda, cessati per cause diverse dalla loro scadenza naturale.

I contributi sono cumulabili con altri contributi, fatta eccezione per quelli messi a disposizione sempre da Italia Lavoro e finalizzati all'assunzione del medesimo lavoratore.

In caso di variazioni del rapporto di lavoro durante il primo anno - licenziamento a qualsiasi titolo o dimissioni volontarie della persona assunta - l'impresa è tenuta a dare opportuna comunicazione e non può sostituire il lavoratore per il quale è stato concesso il contributo.

Dovrà inoltre **restituire l'intero contributo** se tale interruzione si verifica nei primi 6 mesi dalla stipula del contratto; diversamente dovrà rimborsare un importo proporzionale al periodo compreso tra la data di interruzione anticipata e i 12 mesi presi in considerazione come periodo di riferimento per il contributo.